Rep. n. 27161 Racc. n. 857

ATTO COSTITUTIVO

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI

DEL CAVALLO DELLE MURGE E DELL'ASINO DI MARTINA FRANCA

REPUBBLICA ITALIANA

Ventuno marzo millenovecentonovanta.

21 marzo 1990

In Roma, in Via Tomassetti n. 9, presso la sede dell'A.I.A..

Avanti a me Dott.ssa **Antonetta RUSSO**, Notaio in Tivoli con studio in Via del Governo n. 6, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti rinunciato tra loro d'accordo e col mio consenso

sono presenti

- BASILE dr. Alfonso, allevatore, nato a Martina Franca il 22 giugno 1922, ivi domiciliato, in qualità di Presidente dell' **Associazione Regionale Allevatori dell'Asino di Martina Franca e del Cavallo delle Murge** con sede in Martina Franca, Piazza Filippo D'Angiò n. 63, partita IVA 80010970731, giusta delibera del 20 novembre 1989 che in estratto autenticato dal Notaio E. Cisternino di Martina Franca in data 30 novembre 1989 si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- CALVI ing. Enzo, dirigente, nato a Seriate il 2 settembre 1946, domiciliato in Bergano per la carica, in qualità di

ANTONETTA RUSSO - NOTAIO
00161 ROMA - VIA RAVENNA - TEL. 06/425.263
00012 TIVOLI - VIA DEL GOVERNO 6 - TEL. 0774/293.280

allevatore e socio dell'**Associazione Provinciale Allevatori** con sede in Bergamo, Via Monte Grappa n. 26, partita IVA 00944701002, giusta delibera in data 19 dicembre 1989 che, in estratto autenticato dal Notaio A. Sella di Bergamo in data 28 novembre 1989 rep. n. 79061 si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- ROSSI Volfrano Maria, agricoltore, nato a Varese il 25 agosto 1940, ivi domiciliato per la carica, in qualità di Presidente della sezione Equina dell'**Associazione Provinciale Allevatori** con sede in Varese, Via Magenta n. 15, partita IVA 80010480129, giusta delibera in data 20 novembre 1989 che in estratto autenticato dal NotaioG. Piatti di Varese in data 5 dicembre 1989 rep. n. 8288 si allega al presente atto sotto la lettera "C";

- TARDINI dr. Luigi, impiegato nato a Modena il 2 luglio 1957, ivi domiciliato per la carica in qualità di direttore dell'**Associazione Provinciale Allevatori** con sede in Modena, Via Cadiane n. 181, partita IVA 00174150367 giusta delibera in data 21 dicembre 1989 che in estratto autenticato dal Notaio C. Ferrari Amoretti di Modena in data 15 gennaio 1990 rep. n. 47236 si allega al presente atto sotto la lettera "D".

Dell'identità personale dei costituiti io Notaio sono certa.

ARTICOLO I

E' costituita tra i comparenti l'"**Associazione Nazionale**

Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca".

ARTICOLO II

L'Associazione ha sede in Martina Franca e aderisce all'Associazione Italiana Allevatori (A.I.A.), di cui accetta lo Statuto.

La sua durata è illimitata.

ARTICOLO III

L'Associazione svolge la sua attività in tutto il territorio nazionale.

L'Associazione ha carattere tecnico ed economico e non ha fine di lucroEssa Opera nel quadro delle direttive generali dell'A.I.A.

a) provvede all'espletamento del lavoro di miglioramento e di selezione delle due razze e alla tenuta dei relativi LL.GG.;

b) promuove ed attua a carattere nazionale rassegne, concorsi, prove funzionali, mercati e partecipa a fiere e manifestazioni ippiche in Italia e all'estero, coordina la partecipazione dei Soci a manifestazioni del genere e ad ogni utile iniziativa che sia diretta al progresso dell'ippicoltura;

c) promuove ed incoraggia studi e ricerche diretti a risolvere specifici problemi tecnici in collaborazione ed intesa con gli Organi Statali e Regionali competenti, con

istituti di ricerca e di sperimentazione;

d) diffonde le buone norme di allevamento, di selezione, di igiene e di profilassi;

e) promuove, incoraggia e disciplina a vantaggio dei Soci l'impiego di pregiati riproduttori, anche mediante Consorzi stallonieri;

f) cura e disciplina la volarizzazione e commercializzazione delle due produzioni ed in particolare dei giovani stalloni, dando per essi la preferenza all'Istituto Regionale Incremento Ippico per la Puglia ai fini della conservazione e miglioramento delle due razze nel suo ambiente di origine;

g) esercita, attraverso la stampa, la propaganda e con qualsiasi altro mezzo opportuno, la più ampia ed efficace conoscenza delle due razze;

h) promuove l'assicurazione del bestiame;

i) adempie ai compiti ed alle funzioni delegate dagli Organi di Governo Centrale, Regionale e dall'A.I.A.

L'Associazione è retta dal presente atto, dalle norme di legge in materia e dallo Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "E", previa lettura datane ai costituiti.

A comporre il Consiglio Direttivo per il primo triennio vengono nominati i signori:

- dott. BASILE Alfonso - Presidente;

- ing. Enzo CALVI - Vice Presidente;

- avv. Gaetano CAROLI CASAVOLA - Vice Presidente;
- dott. Francesco COSTA - Consigliere;
- sig. Pietro RECCHIA - Consigliere;
- geom. Vittorio ORTALLI - Consigliere;
- sig. Volfrano Maria ROSSI - Consigliere.

A comporre il Collegio Sindacale per il primo triennio vengono nominati i signori:

- rag. Giovanni CARAMIA - Sindaco Effettivo;
- rag. Giovanni Carenza - Sindaco Effettivo (scelto dall'Assemblea su una terna di nomi proposti dall'AIA);
- prof. Franco NUZZO - Sindaco Supplente;
- dr. Giacomo LAERA - Sindaco Supplente.

A comporre il Collegio dei Probiviri vengono nominati i signori:

- dott. Alberto CASSETTA;
- dott. Francesco PAGLIARULO.

La quota di iscrizione, una tantum, viene determinata in L. 100.000 (lire centomila), mentre la quota annuale di ciascun soggetto iscritto viene determinata in L. 10.000 (lire diecimila).

Le spese del presente atto ed accessorie sono a carico dell'A.I.A..

Di questo atto, in parte scritto da me ed inparte dattiloscritto da persona di mia fiducia su facciate sei di

due fogli, ho dato lettura ai costituiti che lo approvano.

In originale firmato: Alfonso BASILE - Luigi TARDINI - CALVI Enzo - Volfrano Maria ROSSI - Antonetta RUSSO notaio - sigillo.

Dott.
Via
74015
Cod.

Dott. ENNIO CISTERNINO
NOTAIO
Via Bellini 109 - ☎ (080) 703053
74015 MARTINA FRANCA (TA)
Cod. Fisc. CST NNE 31M19 L049D
P. IVA 00074270737

ALLEGATO "A" ALL'ATTO REP. 27161/857

MARCA DA BOLLO 5000 LIRE 5000

L'anno millenovecentottantanove, il giorno venti del mese di Novembre, alle ore 18,00, nella sede dell'Associazione Regionale Allevatori di Martina Franca, convocato con apposito avviso scritto nelle forme previste dalla legge, si è riunito il Consiglio Direttivo. Sono presenti i Consiglieri Basile Alfonso, Casulli Giuseppe, D'Onghia Angelo, Gentile Giovanni, Netti Antonio, Pizzarelli Francesco, Recchia Pietro e Schiavone Francesco. Sono assenti i Consiglieri Caroli Cosevole Gaetano, De Bernardis Francesco e Pastore Michele. Presiede la riunione il Presidente dell'Associazione Dr. Alfonso Basile, funge da Segretario l'Impiegato Lippolis Nicola. Constatato che la riunione è valida per il numero degli intervenuti, il Presidente invita i Componenti alla trattazione dei seguenti argomenti posti all'O.d.G. della seduta: 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Programma Regionale 1990; 4) Organizzazione Manifestazione Ippica Martina Franca; 5) Varie ed eventuali.
Il Consiglio dà per letto ed approva il verbale della seduta precedente. Il Presidente informa il Consiglio d'aver ricevuto dalla Associazione Italiana Allevatori di Roma, in data successiva alla convocazione del Consiglio, richiesta di una Delibera del Consiglio della Associazione per l'adesione alla Costituzione dell'Associazione Nazionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca, Delibera necessa-

rie, malgrado le ripetute sollecitazioni date dal Consiglio al Presidente e il rinnovato ampio mandato a lui dato per la costituzione di tale Associazione insistentemente richieste da allevatori di tutta Italia. Il Consiglio pertanto ancora una volta Delibera di aderire alla Costituzione dell'Associazione Nazionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca dando mandato al Presidente, Dr. Alfonso Basile a rappresentare l'Associazione Regionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca nella costituzione dell'Associazione Nazionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca stabilendone la denominazione, la sede, l'oggetto sociale e quanto necessario per legge e pertanto:

- Firmare l'atto costitutivo;
- Nominare cariche sociali;
- sottoscrivere quote sociali;
- apportare allo schema di Statuto le modifiche aggiuntive e integrative che si riterranno necessarie.

115

al
le
de
ora
ocie=
l'Asi=
Alfen=
tori
lle
aval=
one
ecces=

un=

quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO
Lippolis Nicola

IL PRESIDENTE

ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'ASINO DI MARTINA FRANCA E DEL CAVALLO DELLE MURGE
MARTINA FRANCA

Certifico io sottoscritto Dr.ENNIO CISTERNINO Notaio alla residenza di Martina Franca, iscritto presso il Collegio Notarile di Taranto, che la presente copia fotostatica è conforme all'originale di cui alle pagine n. 114 = 115 = 118 del libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della Associazione Regionale Allevatori dell'Asino di Martina Franca e del Cavallo delle Murge - con sede in Martina Franca, Libro numerato, bollato, vidimato a norma di legge e regolarmente tenuto, precisando che le parti omesse non contraddicono quelle riportate.

Martina Franca, 30 NOVEMBRE 1989

CISTERNINO ENNIO DI ANGELO NOTAIO IN MARTINA FRANCA

ALLEGATO "B" ALL'ATTO REP. 27161/857

ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI
19 DIC. 1989
N. 7688 di Prot.

Al terzo punto dell'ordine del giorno il Presidente comunica che alcuni allevatori di equini, soci della nostra Associazione, insieme con altri colleghi delle Provincie Lombarde e limitrofe, si sono fatti promotori della costituzione di una Associazione Nazionale che rappresenti gli interessi della razza equina da loro allevata; trattasi della razza Murgese. Propone quindi che la nostra APA aderisce formalmente a tale costituzione.

Il Comitato Direttivo delibera all'unanimità di aderire alla costituzione dell'Associazione Nazionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca, dando mandato al signor Calvi, allevatore e socio della Associazione, a:

- rappresentare l'APA nella costituzione dell'Associazione Nazionale Allevatori Cavallo Murge e Asino Martina Franca stabilendone la denominazione, la sede, l'oggetto sociale e quanto necessario per legge;
- firmare l'atto costitutivo;
- nominare cariche sociali;
- apportare allo schema di statuto le modifiche aggiuntive e integrative che si rileveranno necessarie.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore circa.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDE

N. 79061 Repertorio

Certifico io Adriano Sella, Notaio in Bergamo, iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, che la presente copia di verbale per estratto, nella quale le parti omesse non alterano nè pregiudicano quanto trascritto, concorda per quanto riportato con l'originale steso sul libro consiglio di amministrazione della Società "Associazione Provinciale Allevatori" con sede in Bergamo, via Monte Grappa, 26, libro esibitomi in visione, regolarmente vidiamto, bollato e tenuto a norma di legge.

Bergamo, 28 ventotto novembre 1989 millenovecentoottantanove.-

SELLA ADRIANO COLLEGIO NOTARILE BERGAMO

Notaio

ALLEGATO "C" ALL'ATTO REP. 27161/857

Associazione Provinciale Allevatori - Varese Verbale della riunione consigliare del 20 novembre 1989

In conformità all'invito di convocazione, diramato con nota n. 2168 del 13 novembre 1989 lunedì 20 novembre 89 alle ore 21.00 si è riunito presso gli uffici di V.le Borri in Varese il Consiglio Direttivo per le opportune deliberazioni sul seguente ordine del giorno:

1) lettura ed approvazione verbale della seduta del 16 ottobre 1989;
2) delibera autorizzazione compra-vendita autovettura;
3) verifica situazione finanziaria;
4) delibera quote sociali anno 1990;
5) adesione alla costituzione dell'Associazione Nazionale Allevatori del cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca;
6) varie ed eventuali.

Alla riunione sono intervenuti i Siggri:

Angeletti Paolo	Presidente	
Franzetti Mario	Vice-Presidente	
Taveri Paolo	Consigliere	
Valmadre Giacomo	✓	
Tonoli Adriano	✓	
Motta Luigi	✓	
Manali Tommaso	✓	
Fabris Giovanni	✓	
Laiuati Paolo	✓	
Ferrario Roberto	Presidente	Sez. Ovi-caprina
Mezzanti Vittorio	✓	Sez. Cunicola
Zanotti Antonio	✓	Sez. Bruna
Maluati Giuseppe	Sindaco	
Ghiroldi Maurizio	Direttore	

assenti giustificati i Siggri:

Gottardello Gabriele — Vice-Presidente
Belloriti Michele — Consigliere
Rossi Volfango — Presidente Sez. Equina
Veneziano Carlo — Presidente Coll. Sindaco
Dellizzou Adriano — Sindaco

Presiede la seduta il Sig. Paolo Augeletti, funge da Segretario il Sig. Maurizio Ghiraldi.

Il Presidente apre i lavori col dare lettura del Verbale della seduta consigliare del 16 ottobre 1989, verbale viene approvato all'unanimità.

Al punto due all'ordine del giorno il Consiglio delibera di dare mandato, fino a revoca, al Presi per la compra-vendita delle autovetture dell'Associ ne.

Al punto tre, dopo aver verificato la situazione fin ziaria dell'Associazione, il Consiglio, preso atto della necessità di poter disporre di una liquidità maggior mandato al Presidente di contattare alcuni Istitu di credito per verificare la possibilità di estendere ulteriormente le linee di fido esistenti o in alte ve di attivarne nuove.

Al punto quattro dopo ampia discussione, tenuto anche delle indicazioni della Regione Lombardia, delibera di approvare le quote sociali per l'anno 199 come da allegato "A".

Al punto cinque, il Comitato Direttivo delibera di aderire alla costituzione della Associazione Nazional Allevatori del cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca dando mandato al Sig. Rossi Volf o:

- rappresentare l'APA nella costituzione della Associa Nazionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell no di Martina Franca stabilendone la denominazione

le sede, l'oggetto sociale e quanto necessario per legge;
- firmare l'atto costitutivo;
- nominare cariche sociali;
- sottoscrivere quote sociali;
- apportare allo schema di statuto le modifiche aggiuntive e integrative che si riterranno necessarie.

Tra le varie, si assumono le seguenti deliberazioni:
- vista la domanda della Società Caseificio Lago D'Elio, si delibera di concedere in comodato alla stessa il caseificio sito in località Lago d'Elio conferendo al Presidente il più ampio mandato per la stipula del contratto.
- preso atto che il contratto di affido del gregge di pecore di razza Varesina con l'amministrazione Giudiziaria è ormai concluso si dà mandato al Presidente per la stipula di un contratto di affido agli allevatori interessati al ritiro dei capi di cui sopra.

In chiusura si delibera di accogliere la domanda di adesione del Sig.
- Botta Davide Malnate Sez. Frisona Italiana

Alle ore 23.30 circa avendo esaurito i punti all'ordine del giorno il Presidente toglie la seduta.

Il Segretario (Maurizio Ghirardelli)

Il Presidente (Paolo Angeletti)

N. 8288 di repertorio.

Certifico io sottoscritto Dottor Guglielmo Piatti, Notaio in Varese, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che la suestesa copia è conforme al suo originale esistente nel libro:

"VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE"

della Associazione:

"ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI"

- con sede in Varese, Via Magenta, n. 15;
- Codice fiscale: 80010480129;
- libro inizialmente vidimato, numerato e bollato su ciascun foglio e tenuto a norma di legge.

Varese, cinque - 5 dicembre 1989 - millenovecentoottantanove.

PIATTI DOTTOR GUGLIELMO NOTAIO IN VARESE

ALLEGATO "D" ALL'ATTO REP. 27161/857

Bollo assolto in modo straordinario - Autorizzazione Intendenza di Finanza di Modena del 12-8-1968 n. 33607.

ESTRATTO

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI DEL GIORNO 21 DICEMBRE 1989.

Giovedì 21 Dicembre 1989, alle ore 10,00, presso la sede del recapito di f.a. dell'A.P.A., ubicato in Via Cadiane, 181, si è tenuta la riunione del Comitato Direttivo per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

OMISSIS

6) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Mario Schiavi — Presidente
- Arrigo Bergamini — V. Presidente e Presid.regione F.I.
- Tiziano Pasqualini — Consigliere
- Carlo Vecchi — Vice Presidente
- Anselmo Manni — Consigliere
- Luigi Dallari — Rapp. Ass. Agricoltori
- Dario Benetti — Presid. Sez. Suina
- Franco Casari — Rapp. S.P.A.A.

Pertecipano alla riunione: Dr. Maurizio Moretti, dr. Luigi Tardini, rag.Ezio Barbieri. dr. Alberto Junior Levi.

Risultano assenti:

- Mauro Martinelli — Consigliere
- Renato Piombini — Consigliere
- Claudio Montorsi — Consigliere
- Adriano Borghi — Presid. sez. B.V.P.

- Ivo Lelli — Pres. Sez. Bruna
- Silvano Ballestrazzi — Rapp. Fed. Prov. Colt.Diretti
- Guiati — Rapp. Conf.coltivatori
- Giovanni Zanasi — Presid. Collegio Sindacale
- Carlo Felice Caselli — Sindaco
- Massimo Pola — Sindaco

Alle ore 10,15 il Presidente, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta e prende alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, invitando il dr. Tardini a fungere da segretario.

OMISSIS

Il Presidente informa quindi i Consiglieri che è in via di costituzione l'Associazione Nazionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca.

Il Comitato Direttivo delibera di aderire alla costituzione dell'Associazione in parola, dando mandato al Direttore A.P.A. dr. Tardini, a rappresentare l'A.P.A. alla costituzione dell'Associazione in parola, stabilendone la denominazione, la sede, l'oggetto sociale e quanto necessario per legge; a firmare l'atto costitutivo; a nominare le cariche sociali; a sottoscrivere quote sociali; ad apportare allo schema di statuto le modifiche aggiuntive ed integrative che si renderanno necessarie.

OMISSIS

Non emergono altri elementi di discussione.

Alle ore 12,15, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

(dr. Luigi Tardini) — (dr. Mario Schiavi)

F.to Luigi Tardini — F.to Mario Schiavi

==*=*=*=*=

N. 47236 rep.

CERTIFICO io sottoscritto dr. proc. CESARE FERRARI AMOROTTI, notaio alla residenza di Modena ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di detta città che quanto sopra riportato è la copia fedele per estratto di quanto leggesi alle pagine 344 = 345= 350= del libro Verbali del Comitato Direttivo dell'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI ,con sede in Modena, Via Cadiane n. 181, libro composto di n.400 fogli debitamente tenuto, bollato e vidimato a norma di legge dal Tribunale di Modena in data 26 Novembre 1980 al n. 6656 reg.vid.

Il presente si rilascia a richiesta della suddetta Società con dichiarazione che la parte omessa non contrasta con quella trascritta.

Modena lì, 15 quindici Gennaio 1990 Millenovecentonovanta.

ALLEGATO "E" ALL'ATTO REP. 27161/857

STATUTO

della

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI

DEL CAVALLO DELLE MURGE E DELL'ASINO DI MARTINA FRANCA

Articolo 1

E' costituita, con sede in Martina Franca (TARANTO), un'Associazione che viene denominata "ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI DEL CAVALLO DELLE MURGE E DELL'ASINO DI MARTINA FRANCA".

Articolo 2

L'Associazione aderisce all'Associazione Italiana Allevatori (A.I.A.) della quale accetta lo Statuto.

La sua durata è illimitata.

Articolo 3

L'Associazione svolge la sua attività in tutto il territorio nazionale.

L'Associazione ha carattere tecnico ed economico e non ha fine di lucro.

Essa Opera nel quadro delle direttive generali dell'A.I.A.

a) provvede all'espletamento del lavoro di miglioramento e di selezione delle due razze e alla tenuta dei relativi LL.GG.;

b) promuove ed attua a carattere nazionale rassegne, concorsi, prove funzionali, mercati e partecipa a fiere e manifestazioni ippiche in Italia e all'estero, coordina la

partecipazione dei Soci a manifestazioni del genere e ad ogni utile iniziativa che sia diretta al progresso dell'ippicoltura;

c) promuove ed incoraggia studi e ricerche diretti a risolvere specifici problemi tecnici in collaborazione ed intesa con gli Organi Statali e Regionali competenti, con istituti di ricerca e di sperimentazione;

d) diffonde le buone norme di allevamento, di selezione, di igiene e di profilassi;

e) promuove, incoraggia e disciplina a vantaggio dei Soci l'impiego di pregiati riproduttori, anche mediante Consorzi stallonieri;

f) cura e disciplina la volarizzazione e commercializzazione delle due produzioni ed in particolare dei giovani stalloni, dando per essi la preferenza all'Istituto Regionale Incremento Ippico per la Puglia ai fini della conservazione e miglioramento delle due razze nel suo ambiente di origine;

g) esercita, attraverso la stampa, la propaganda e con qualsiasi altro mezzo opportuno, la più ampia ed efficace conoscenza delle due razze;

h) promuove l'assicurazione del bestiame;

i) adempie ai compiti ed alle funzioni delegate dagli Organi di Governo Centrale, Regionale e dall'A.I.A.

Articolo 4

Fanno parte dell'Associazione quali associati:

a) l'Associazione Regionale Allevatori dell'asino di Martina Franca e del Cavallo delle Murge già costituita in Puglia con sede in Martina Franca;

b) le Associazioni Provinciali Allevatori delle altre regioni italiane comprendenti le sezioni del Cavallo delle Murge e/o dell'Asino di Martina Franca e, in via transitoria fino alla costituzione delle rispettive sezioni specializzate da costituirsi entro e non oltre un anno dalla data di adesione alla Associazione Nazionale, le Associazioni Provinciali Allevatori comprendenti nel loro ambito territoriale allevamenti del Cavallo delle Murge e/o dell'Asino di Martina Franca.

c) Enti, Società ed organizzazioni di interesse regionale o interregionale operanti nel settore dell'allevamento del Cavallo delle Murge e/o dell'Asino di Martina Franca.

Articolo 5

Gli aventi diritto alla qualifica di Socio di cui all'Art. 4 che non hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione e che intendono farne parte devono inoltrare domanda al Presidente dell'Associazione stessa, dichiarando di accettare incondizionatamente lo Statuto. Il Consiglio Direttivo delibera sull'ammissione dei Soci a suo insidacabile giudizio.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

1) copia dell'atto costitutivo e dello Statuto

dell'organizzazione richiedente;

2) copia del regolamento della sezione specializzata;

3) comunicazione sull'entità del patrimonio equino di razza cavallina Murgese e/o di razza Asinina di Martina Franca complessivamente rappresentato dagli allevatori soci.

In tali comunicazioni devono essere precisati:

a) il numero dei riproduttori (stalloni, fattrici);

b) il numero dei capi iscritti ai Libri Genealogici;

c) il numero complessivo degli equini allevati.

GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 6

- L'Assemblea.
- Il Consiglio Direttivo.
- Il Presidente.
- Il Collegio dei Sindaci.
- Il Collegio dei Probiviri.

DELL'ASSEMBLEA

Articolo 7

L'assemblea viene convocata in via ordinaria dal Presidente, un volta all'anno, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale.

Potrà pure essere convocata in via straordinaria quando il Presidente ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da un numero di Soci che rappresenti almeno un decimo dei voti validi.

Articolo 8

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata mediante avviso raccomandata da spedirsi ai Soci ad ai Componenti il Collegio dei Sindaci almeno 20 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione in prima e seconda convocazione nonchè l'elenco degli argomenti da trattare e, nel caso di proposta di modifiche dello Statuto, l'indicazione degli articoli da modificare con il testo delle modifiche proposte.

Funge da Segratario dell'adunanza di Assemblea il Direttore dell'Associazione.

Articolo 9

L'assemblea è valida in prima convocazione quando i Soci presenti rappresentino almeno la metà del numero totale dei voti determinati a norma degli articoli 12 e 13, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei voti presenti o rappresentati; le votazioni sono sempre a scrutinio segreto.

Ogni Socio non può in Assemblea rappresentare per delega più di un altro Associato.

La delega, per essere valida, deve risultare da un atto scritto anche in calce all'invito all'Assemblea, e deve essere rimessa al Presidente prima della riunione o all'inizio di essa.

I Presidenti delle Associazioni Provinciali Allevatori possono farsi rappresentare dai Presidenti di Sezione o da altra persona espressamente delegata.

Articolo 10

Il Presidente dell'Associazione è anche il Presidente dell'assemblea; egli può di volta in volta delegare a questo Ufficio uno dei due Vice Presidenti.

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza di voti presenti, in caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Articolo 11

Le modificazioni dello Statuto dell'Associazione devono essere approvata dall'Assemblea con l'intervento alla stessa di un numero di Soci che rappresentino non meno del 75% dei voti totali e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni relative allo scioglimetno dell'Associazione, alla devoluzione del patrimonio e alla nomina dei liquidatori sono adottate dall'Assemblea con la maggioranza di almeno tre quarti del totale dei voti dei Soci.

Il patrimonio sarà destinato su parere dell'A.I.A. ad iniziative zootecniche di pubbblica utilità, di cui sarà competente a giudicare il Ministero Agricoltura e Foreste.

Articolo 12

Alle Assemblee interverranoo i Soci in regola con i versamenti delle quote di cui all'Art. 24 lettere a) e b).

Spetta all'Assemblea:

a) nominare i membri elettivi del Consiglio Direttivo;

b) nominare i membri elettivi del Collegio dei Sindaci e dei Probiviri;

c) l'approvazione delle relazioni del Consiglio Direttivo nonchè del bilancio consuntivo e di quello preventivo;

d) tracciare l'azione che deve svolgere l'Associazione con particolare riguardo ai problemi di importanza fondamentale;

e) la determinazione, anche in forma forfettaria, delle quote di rimborso spese da corrispondere ai membri del Consiglio Direttivo ed al Presidente e l'emolumento dei Sindaci;

f) la determinazione delle quote di cui all'Art. 24 punti a) e b);

g) l'esclusione del Socio proposta dal Consiglio Direttivo.

Articolo 13

Ogni Socio ha diritto ad avere un voto per ogni 50 capi o frazione di 50 posseduti ed iscritti ai LL.GG. delle due razze.

Articolo 14

Entro il mese di novembre di ogni anno la Presidenza curerà che le organizzazioni associate aggiornino l'elenco degli allevatori Soci, con la indicazione, per ciascuno di essi,

del numero dei soggetti iscritti.

Non più tardi del 31 dicembre successivo, a mezzo lettera raccomandata, dovrà essere data comunicazione a ciascun Socio del numero dei voti cui ha diritto.

I reclami per le eventuali rettifiche del numero dei voti suddetti, dovranno essere fatti pervenire al Presidente, con lettera raccomandata entro il 15 gennaio successivo.

DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 15

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da 6 allevatori di Cavalli delle Murge e/o Asini di Martina Franca eletti dall'Assemblea di cui almeno due aventi propri allevamenti ubicati nelle Murge, zona di origine delle due razze.

Il Presidente dell'Associazione Regionale Allevatori dell'Asino di Martina Franca e del Cavallo delle Murge è membro di diritto del Consiglio Direttivo con voto deliberativo e può assumere la presidenza dell'Associazione.

I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Partecipano alle sedute del Consiglio Direttivo i membri del Collegio Sindacale.

I Consiglieri che per tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo si assentono senza giustificato motivo, si intendono automaticamente decaduti dalla carica.

Fa parte del Consiglio Direttivo il Direttore dell'Istituto

Regionale Incremento Ippico di Foggia con voto consultivo.

Il Presidente potrà, altresì, invitare a partecipare, con voto consultivo, altre persone in qualità di esperti, per la trattazione di specifici problemi.

Articolo 16

Spetta al Consiglio Direttivo:

a) perseguire gli obbiettivi stabiliti dall'Assemblea;

b) redigere e proporre il programma sociale e curarne lo svolgimento;

c) deliberare su tutto ciò che può avere attinenza all'impianto ed al funzionamento dei Libri Genealogici delle due razze;

d) nominare, i Giudici delle manifestazioni indette dall'Associazione;

e) organizzare rassegne, concorsi e Mercati di riproduttori, anche in collaborazione con altri Enti;

f) nominare nel proprio seno un Presidente e due Vice Presidenti;

g) formulare il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione da proporre all'approvazione dell'Assemblea e successivamente comunicare all'AIA;

h) deliberare in merito all'ammissione dei Soci e alle eventuali sanzioni disciplinari a carico di coloro che non osservino le disposizioni del presente Statuto o che, comunque, compiono azioni in contrasto con gli interessi

dell'Associazione, o tengono condotta riprovevole;

i) nominare, confermare, licenziare il personale dipendente dell'Associazione, determinare gli stipendi ed in genere ogni provvedimento che lo riguarda;

l) esercitare atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

m) formulare e proporre all'Assemblea per l'approvazione le modifiche del presente Statuto;

n) proporre all'Assemblea, cui comunque compete deliberare nel merito, l'eventuale esclusione di un Socio dovuta a grave infrazione delle disposizioni contenute nel presente Statuto e alle deliberazioni degli Organi dell'Associazione;

o) deliberare, previo parere favorevole dell'AIA, l'adesione, fusione ed accordi con altre organizzazioni;

p) determinare le percentuali di cui all'art. 23 lettera c).

Articolo 17

Il Consiglio Direttivo si riunirà ogni anno prima della convocazione dell'Assemblea.

Si riunirà inoltre tutte le volte che il Presidente lo riterrà necessario o quando la riunione sia richiesta da almeno la maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le adunanze del Consiglio Direttivo si ritengono valide quando intervengono la metà più uno dei membri componenti.

Il Consiglio Direttivo è responsabile dell'andamento tecnico ed amministrativo dell'Associazione.

Il Direttore dell'Associazione funge da Segretario del Consiglio Direttivo.

Articolo 18

Ogni membro del Consiglio Direttivo ha diritto ad un voto.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.
In caso di parità prevale quello del Presidente o del Vice Presidente che presiede la riunione.

DEL PRESIDENTE

Articolo 19

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte agli associati, ai terzi e in giudizio.
In caso di sua assenza o impedimento lo sostituisce uno dei Vice Presidenti espressamente delegato.
Il Presidente dà le disposizioni necessarie per l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati e del Consiglio Direttivo.

DEL DIRETTORE

Articolo 20

Il Direttore provvede all'organizzazione e direzione degli uffici della sede delle eventuali delegazioni e degli uffici staccati, del cui buon funzionamento è responsabile.
Egli attua le disposizione date dal Presidente, al quale propone le soluzioni ed i provvedimenti che ritiene utili al conseguimento degli scopi statutari.
Il Direttore funge da Segretario nelle adunanze di Assemblea

e di Consiglio Direttivo.

DEL COLLEGIO SINDACALE

Articolo 21

Il Collegio Sindacale è costituito da tre membri effettivi e da due supplenti; essi possono essere scelti anche fra persone estranee all'Associazione.

Restano in carica tre anni e possono essere rieletti. Uno dei membri effettivi del Collegio Sindacale viene designato dal Ministero Agricoltura e Foreste; un altro membro effettivo viene eletto dall'Assemblea su una terna di nomi proposti dall'AIA; il terzo membro effettivo e i due supplenti sono eletti dall'Assemblea.

I supplenti subentrano agli effettivi in ordine di anzianità in caso di legittimo impedimento da parte di questi ultimi ad esercitare le loro funzioni.

Il Collegio dei Sindaci esercita tutti i compiti attribuitigli per legge:

controlla i dati del bilancio e del rendiconto consuntivo dell'Associazione;

Verifica la regolarità degli atti amministrativi e la esattezza delle relative scritture contabili, e in generale, vigila sull'andamento dell'amministrazione con la facoltà di prendere in esame tutti gli atti e documenti di ufficio necessari per l'espletamento del suo compito.

Deve inoltre compiere la verifica dell'esattezza di cassa,

dei valori custoditi presso l'Associazione e deve accertare annualmente l'effettiva consistenza dei beni di proprietà dell'Associazione vistando il relativo inventario.

Dall'esito delle proprie operazioni il Collegio redige regolare verbale da iscriversi in apposito registro.

Il Collegio dei Sindaci partecipa alle riunioni della Assemblea del Consiglio Direttivo alle quali deve essere invitato.

Esso si riunisce, convocato dal proprio Presidente, tutte le volte che questi lo ritenga opportuno o su richiesta di un Sindaco.

Al Collegio dei Sindaci devono essere presentati il Bilancio ed il rendiconto con tutti gli allegati, almeno un mese prima della convocazione dell'Assemblea ordinaria, per la compilazione della relazione.

I componenti del Collegio dei Sindaci ricevono un emolumento nella misura stabilita dall'Assemblea a norma dell'art. 12 lettera e).

DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Articolo 22

Su ogni controversia fra Associazione e Socio, decide il Collegio dei Probiviri composto da tre membri di cui uno designato dall'AIA e gli altri due eletti dall'Assemblea fra i non Soci.

I Probiviri nominano nel loro seno il Presidente il quale

rappresenta il Collegio e lo convoca.

Il giudizio del Collegio è inappellabile.

Nelle controversie individuali che dovessero eventualmente sorgere fra i Soci, questi dovranno rivolgersi all'opera conciliatrice del Collegio dei Probiviri e potranno agire giudiziariamente solo se, decorsi 30 giorni dalla denunzia della controversi, tale opera si manifesti inefficace.

Resta salvo il diritto di promuovere procedure ingiunzionali e provvedimenti cautelari e conservatori, anche senza denunzia del Collegio dei Probiviri.

DEI MEZZI FINANZIARI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 23

I mezzi finanziari per la gestione dell'Associazione derivano:

a) dai contributi e dalle quote annuali versate dai Soci;

b) dalle rendite del patrimonio sociale;

c) dalle percentuali che potrà fissare il Consiglio Direttivo su premi conseguiti dagli allevatori e sulla compravendita di soggetti effettuata a mezzo dell'Associazione;

d) dai contributi accordati da pubbliche amministrazioni o da privati;

e) da ogni altro eventuale provento.

Costituiscono il patrimonio dell'Associazione:

a) i contributi di cui alla lettera a) del successivo art.

24;

b) gli avanzi di gestione in quanto destinati alla costituzione di riserve;

c) i beni mobili ed immobili di cui l'Associazione divenga titolare per acquisti a titolo gratuito o oneroso.

Articolo 24

I Soci sono obbligati a pagare le seguenti quote e contributi:

a) un contributo di iscrizione, nella misura che sarà fissata dall'Assemblea e che verrà corrisposto una volta tanto all'atto della iscrizione all'Associazione;

b) una quota annuale per ogni soggetto iscritto, ai libri genealogici delle due razze stabilita dall'Assemblea.

Articolo 25

L'Associazione, una volta accettata la domanda di iscrizione, diventa creditrice dei contributi e delle quote dei Soci e potrà agire con ogni mezzo per ottenere la riscossione.

Articolo 26

Le quote annue si intendono riferite al periodo dell'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 27

Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente Statuto, si rinvia alle Norme del Codice Civile in materia

di Associazione e di Società.

Articolo 28

Per ogni controversia di carattere legale è competente il Foro di Taranto.

In originale firmato Alfonso BASILE - CALVI Enzo - Luigi TARDINI - Volfrano Maria ROSSI - Antonetta RUSSO notaio - sigillo.

La presente copia, composta di fogli DICIOTTO è conforme all'originale munito delle prescritte firme e si rilascia per uso = UFFICIO IVA

TIVOLI, 23 MARZO 1990

RUSSO ANTONETTA DI GAETANO NOTAIO IN TIVOLI